

dici? La catramina e il pitjecor non si usano negli ospedali? Vi è così pochi tiscici, tossicolosi, anemici, scrofolosi in Italia — o è un popolo il nostro così proverbialmente pulito — che contro quei prodotti sia da gridare anatema?

Dio ci perdoni, ma ci pare, consorella, che di un po' di catramina e di pitjecor (non diciamo di sapol per non offendervi troppo) abbiate bisogno anche voi: per tirar su il vostro spirito, che è terribilmente denutrito.

Intendiamo: non si dice che le nostre inserzioni siano propaganda socialista. Si dice che come una persona pulita non ama avere dello sterco neppure sotto le scarpe a suola doppia, così un giornale che si rispetta non ama avere — neanche sotto la firma del gerente — delle porcaggini.

Per esempio la « sonnambula », il « metodo sicuro di vincere al lotto » e il « giovani! giovani! giovani! » che stampate voi, consorella!

## DALL'AUSTRALIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

### Un Congresso socialista.

Le otto ore e il 1° maggio in Australia.

Anche là c'è l'emigrazione!

Italiani in Australia e quel che si pensa di loro.

Sydney, 19 gennaio.

Anche quaggiù abbiamo avuto un Congresso — il primo — socialista. Fu tenuto in questa città il 27, 28 e 29 del mese scorso e vi presero parte una quarantina di delegati rappresentanti circa trenta sodalizi australiani. Venne riconosciuta la necessità di federare tutti i corpi socialisti di Australia, Tasmania e Nuova Zelanda per un'azione politica comune; ma, in vista della esistenza di un Partito operaio addestrato alla lotta e rappresentato da un forte manipolo di deputati operai in questo Parlamento, l'idea di formare un nuovo partito socialista indipendente venne saviamente rimandata al futuro Congresso, che si terrà in Melbourne fra dodici mesi.

Ieri sera si ebbero le elezioni del nuovo Consiglio direttivo di questa Società operaia italiana di mutuo soccorso — una Società che nei suoi due anni di vita ha fatto parlare molto di sé la stampa d'Australia e d'Italia per le audaci guerre da essa mosse ai « musici » di piazza, ai fruttivendoli ambulanti, ai « padroni » di fanciulli italiani e agli « importatori » di lavoratori — veri schiavi reclutati nelle campagne del Piemonte per surrogare i cinesi nelle piantagioni del Queensland tropicale. Il nuovo presidente e il segretario sono dei socialisti, e ciò fa sperare che, fra non molto, se i soci non avranno paura di occuparsi di politica, l'affiliazione della giovane e prospera Società al Partito operaio italiano sarà un fatto compiuto.

L'altro ieri riunirono i delegati della Lega socialista, delle Trades Unions e del Partito operaio per intendersi sul modo di celebrare degnamente il « 1° maggio ».

Le vecchie Unioni di mestieri, da quelle aristocratiche, esclusive e stazionarie organizzazioni operaie che sono, non sanno decidersi a riconoscere il 1° maggio come giorno della festa mondiale del lavoro. Esse dicono che la loro « festa del lavoro » ce l'hanno digià, che la solennizzano ogni primo lunedì di ottobre in commemorazione del conquistato sistema delle otto ore, e che un'altra festa del genere sarebbe troppa. Si spera non pertanto di persuaderle a trasferire la commemorazione delle otto ore dall'ottobre al maggio, ad onta che questo mese da voi tanto esaltato caschi in pieno inverno in quest'emisfero.

E qui devo ricordare che il sodalizio che celebrò per primo la festa mondiale del lavoro in Australia fu la Società operaia italiana summentovata. Da essa, quando le classi lavoratrici ci schernivano, chiamandoci « Chinesi d'Europa », l'Australia ebbe per la prima volta ad udire che i lavoratori sono tutti fratelli e che la causa del lavoro è una causa internazionale.

Parecchie migliaia di « sognatori », di lavoratori rovinati dai recenti grandi scioperi e di vittime reali o immaginarie della borghesia australiana, pensano di dare un calcio a questo continente e di emigrare nella Repubblica Argentina, dove andrebbero a stabilire una colonia socialista, che hanno anticipatamente battezzata col nome di New-Australia. Li guiderebbe il noto comunista Lane, già direttore del Worker di Brisbane (Queensland). Il Governo argentino sarebbe disposto ad accordar loro 200.000 ettari di terra incolta e presumibilmente incoltivabile nella valle del Rio Negro, verso i confini della Patagonia.

Lasciando l'Australia per il Sud-America, gli scongiurati credono di far dispetto ai capitalisti australiani, che ai loro occhi sono peggiori dei selvaggi delle Ande e della Terra del Fuoco — capitalisti che, dal canto proprio, sarebbero molto contenti di levarsi d'attorno, essendo sempre in circostanze da supplire la forza viva, che quegli vantano rappresentare, col muscolo del docile Coolie o Kanaka.

Una Lega è stata qui formata per frenare la immigrazione straniera; nel fatto per proibirla. Fra i suoi fondatori sono tre o quattro giornalisti influenti, altrettanti oratori popolari del tipo di quell'avvocato di Nuova Orleans che incitò la canaglia mississippese all'assassino degli undici prigionieri siciliani, e cinque o sei membri del Parlamento.

La Lega trova favore nelle masse, comunque le organizzazioni operaie siano ad essa estranee. Essa è sostenuta da una sezione della stampa

borghese, che, per dare enfasi alla presente crociata contro gli stranieri, ha pubblicato degli atroci libelli all'indirizzo dei Siri, degli Arabi e Indiani, che incominciano ad inondare l'Australia, e soprattutto all'indirizzo degli Italiani, che si sono qui assicurati il monopolio del piccolo commercio delle frutta e del pesce. La stampa suddetta obietta alla venuta degli Asiatici in causa del colore della loro pelle; obietta alla presenza di noi Italiani in Australia, perchè « gli Italiani non usano sapone, non spudono, non si ubriacano »; perchè essi « annoiano la gente colle loro arpe scordate, rovinano i rivenduglioli del paese colla loro concorrenza, avvelenano i bimbi coi loro sorbetti, assassinano i pacifici abitanti coi loro stiletti » (1), e infine perchè noi altri Italiani siamo dei « nati cospiratori politici e degli anarchici sociali ». Uno di questi giornali ha cercato di provare che tutti i rivolimenti susseguiti in America dal di della sua scoperta — perfino i sanguinosi scioperi di Idaho e Pennsylvania — sono stati opera dei numerosi agitatori e cospiratori italiani colà stabiliti. Un altro giornalaccio domenicale, che si crede sussidiato dai gesuiti, ha asserito che la mafia prospera quaggiù e che certo misterioso assassinio, commesso tre anni or sono in Sydney, è stata una vendetta della mafia italiana; esso si scaglia contro la polizia per non aver saputo cavar fuori i capi mafiosi!!

Purchè non ci lascino prima di averci trovati rei!...

Fra i « Precursori del Partito operaio in Sicilia » — un mio articolo da voi gentilmente pubblicato — non figura il nome del farmacista prof. Vincenzo Curatolo di Trapani.

Riparo alla imperdonabile omissione, ricordandolo. F. SCEUSA

## Da Venezia

Per un Congresso regionale — La Cassa del Partito — Per il primo maggio — Conferenze di propaganda.

Venezia, 9 marzo. — La Federazione Lotta di classe, che rappresenta a Venezia il Partito dei lavoratori, ha tenuta un'adunanza importantissima, su le quattro questioni accennate. Ne diamo il rendiconto perchè i compagni del Veneto ne siano informati e possano accordarsi in proposito.

1.° È nominata una Commissione per preparare un Congresso regionale. Il compito di questo Congresso sarà di formare una Confederazione regionale: di preparare una rappresentanza al Congresso internazionale di Zurigo e nazionale di Reggio: di preparare la fondazione di un giornale. Tutto questo per organizzare le nostre forze nel Veneto.

2.° La Federazione fece pure plauso alla idea di costituire una Cassa centrale del Partito ed

ha deliberato di contribuire con 5 centesimi mensili per ogni socio.

3.° Venne aperta una sottoscrizione per la festa del primo maggio, per celebrare la quale la Federazione si metterà d'accordo con la Camera del lavoro. Si stabilì inoltre di fare martedì la commemorazione di Carlo Marx, ed in questa occasione di inaugurare il suo busto nella sede sociale.

4.° Infine si stabilì di organizzare una serie di conferenze di propaganda pel mese di marzo e di aprile. Sono già annunciate due conferenze: del Monticelli su la Comune di Parigi e del Florian su Mazzini e il Socialismo. È pure stato invitato il deputato De Felice Giuffrida.

## Disoccupati per forza e disoccupati per amore

Ci scrivono da Bazzano che un tenente colonnello del regio esercito, mentre si facevano le manovre, redarguì ed insultò alcuni operai disoccupati che, appunto perchè non avevano niente da fare, stavano a guardare le capricciose evoluzioni dei suoi soldatini. Il tenente colonnello li chiamò vagabondi, zozzi, gente che fa niente.

Ma credeva forse il signor tenente colonnello di fare qualche cosa egli con le sue evoluzioni di marionette?

## NOTE FIORENTINE

Firenze, 6 marzo. — La Camera del lavoro. — Domenica 26 si riunirono nel salone della Borsa novanta rappresentanti di quarantacinque società operaie per costituire la Camera del lavoro, presiedute dall'operaio Conti. I mazziniani della decrepita Fratellanza Artigiana insistevano per la ammissione di tutte indistintamente le associazioni, anche composte di principali ed operai; ma prevalse il buon senso e la proposta fu respinta.

## Milano operaia

Consolato Operaio. — I delegati della Sezione milanese del partito dei lavoratori sono convocati al Consolato martedì sera, alle 8, per continuare la discussione del già annunciato ordine del giorno.

Primeggiano fra i temi in discussione: l'agitazione intorno alla questione bancaria — le modalità della manifestazione del primo maggio — il Congresso regionale.

Alle sedute dei delegati possono intervenire tutti gli aderenti al partito e sarà bene che coloro, che hanno proposte da fare, sia pel primo maggio, sia per altro dei temi in discussione, non tralascino di intervenire.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa).

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano

# PITIECOR

(da PITTA - catrame, e OLEUM IECORIS ASELLI - olio di fegato di merluzzo)

All'olio di fegato di merluzzo, di qualità assolutamente superiore ed espressamente preparato, è associata la Catramina (speciale olio di catrame Bertelli) al 5 0/0. e se ne ottiene il Pitiecor che ha fatto in breve un invidiabile cammino, offrendo l'opportunità di una cura a base di due potentissimi rimedi, quali la catramina e l'olio di merluzzo.

Nel primo Congresso Pediatrico (cioè dei Medici specialisti per le malattie dei bambini) Roma 1890 e nel Congresso d'Igiene di Siena 1891 si presentarono Memorie scientifiche costatanti i benefici effetti del Pitiecor nella

SCROFOLA  
RACHITISMO - CLOROSI  
LINFATISMO  
DEBOLEZZA POLMONARE

Usando di continuo il Pitiecor  
I FANCIULLI  
SI MANTENGONO SANI E ROBUSTI.

«... Non esito a dichiarare che i risultati ottenuti coll'uso del Pitiecor sono stati soddisfacentissimi: in moltissimi casi di tubercolosi polmonare incipiente ottenni notevole miglioramento nella nutrizione, diminuzione del catarro e tosse, e scomparsa di molti altri sintomi fisici subiettivi... »

MODENA, 9 settembre 1891.

Dott. cav. GAETANO BRUNI  
Prof. Par. di Clinica Propedeutica Medica  
nella R. Università di Modena.

Costa L. 3, — alla bottiglia, più cent. 60 se per posta. — Tre bottiglie L. 8,60 franchi di porto dai proprietari esclusivi con brevetto A. Bertelli & C., chimici-farmacisti di Milano, via Monforte, 6, con casa in Londra, Holborn Viaduct E. C. N. 6465.

Vendesi in tutte le farmacie.



PITIECOR

A. BERTELLI & C.  
chimici farmacisti.

Al contrario dell'olio di fegato di merluzzo semplice e di altre preparazioni congeneri, il Pitiecor non ha quel caratteristico sapore nauseante che è l'ostacolo principale alla tolleranza ed all'assorbimento.

Per il suo gradito sapore

I BAMBINI  
lo GUSTANO e lo CHIEDONO  
CON INSISTENZA

È indicato anche per gli  
ADULTI ED I CONVALESCENTI  
essendo di  
FACILE DIGESTIONE

«... Ho prescritto il Pitiecor su vasta scala e da tempo parecchio, e sia nell'esercizio ospedaliero che nella pratica privata fu da me trovato assai giovevole e ben tollerato nelle malattie disercasiche e costituzionali dei bambini. Godo partecipare l'esito dei buoni risultati ottenuti... »

MILANO, 6 settembre 1891.

Dott. cav. R. GUAITA  
Medico Direttore dell'Ospedale  
dei bambini di Milano.

## Da Affittarsi

sin d'ora 5 locali anche ad uso studio o Società, in Via Tre Alberghi, 17, 1° piano.

Dirigersi al portinaio di detta casa od anche all'Amministrazione della LOTTA DI CLASSE.

Gli agricoltori, affittuari, sindaci rurali e quanti hanno a fare colla campagna o s'interessano della questione agraria, dissodamenti, colonizzazione, ecc., chiedono un NUMERO DI SAGGIO, che riceveranno gratuitamente, della

GAZZETTA AGRICOLA

Esce ogni domenica in MILANO (Via Giuliani, 8). L. 3,50 danno diritto all'abbonamento annuo e a tre lire di libri a scelta da speciale elenco che si spedisce a richiesta.

## TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO

SCHIO (Prov. di Vicenza), via Venezia, casa Sociale

### STOFFE DI LANA

d'ogni qualità, da L. 1,80 al metro a L. 15 ed oltre.

Richiedere campioni alla Sede della Tessitura Cooperativa di Schio.

Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.

Consorzi vinicoli fra i contadini del Piemonte

## I MIGLIORI VINI DEL PIEMONTE DA PASTO E DA BOTTIGLIA

da cent. 30 a 60 al litro

venduti direttamente dai contadini produttori a mezzo dei rappresentanti in Milano

A. CASATI e BRANDO E.

Deposito e assaggi: Viale Monforte 8 - MILANO

Seghe e Macchine per la lavorazione del Legno

Fornisce Stabilimento di Costruzioni Ing. ERNESTO KIRCHNER & C. Lipsia-Sellerhausen.

Filiale con Deposito: Milano - Via Principe Umberto 34. Prezzi e condizioni di pagamento eccezionali.

I migliori acquisti si fanno sempre presso i

Magazzini Generali DEL MOBILIO

Società Anonima Cooperativa

a capitale illimitato

MILANO

10 - Viale Volta - 10